



ALESSANDRIA: LA CITTADILLA E LE SALE D'ARTE

La Cittadella è uno dei massimi esempi di architettura militare del Settecento italiano e tra le più importanti fortificazioni d'Europa. Fatta erigere a partire dal 1728 dal Re Vittorio Amedeo II, i lavori furono proseguiti dal successore Carlo Emanuele III per essere completati dai generali Maescot e Chasseloup; le difese furono ancora potenziate a metà dell'Ottocento. Il progetto e l'esecuzione dell'imponente complesso venne affidato a Ignazio Bertola, al cui compimento parteciparono anche il celebre architetto Filippo Juvarra, L.B. Pinto e Giovanni Battista Borra. Si tratta di un'imponente costruzione a pianta stellare, con sei grandi baluardi "a orecchioni": i bastioni Sant'Antonio, Beato Amedeo, San Carlo, San Tommaso, San Michele e Santa Cristina. Intorno fossati larghi e profondi.

Della Cittadella colpisce la grandiosità della cinta muraria che ha uno sviluppo perimetrale di tre chilometri e presenta una cinta a pianta esagonale con fronti bastionati, ma il complesso architettonico più interessante è offerto dal vasto piazzale di 30.000 mq su cui si affacciano i severi edifici Settecenteschi e Ottocenteschi. Fu imprigionato qui l'avvocato alessandrino Andrea Vochieri, uno dei promotori dei moti mazziniani del 1833, poi condannato a morte. L'episodio storico più noto riguarda l'insurrezione del marzo 1821, quando il colonnello Ansaldo e Santorre di Santarosa vi innalzarono il tricolore e formarono una giunta provvisoria. La Cittadella è aperta al pubblico in occasione di mostre, convegni e spettacoli.

Partendo dalla Porta Reale (attuale ingresso alla Cittadella), edificio in mattoni, difeso da un ponte levatoio di cui si conservano ancora i meccanismi, si prosegue con il Bastione Sant'Antonio, il Palazzo del Governatore con la cella del patriota Andrea Vochieri, la Piazza d'armi, la Porta del Soccorso, il quartiere San Michele e infine la polveriera.

Associazione "La Cittadella di Alessandria 1728"

Via Giordano Bruno, 114 - Alessandria
Tel. 0131 22 23 82
Fax 0131 22 61 10

L'Associazione "La Cittadella di Alessandria 1728" si costituisce il 9 giugno 1999, con lo scopo di promuovere studi, conferenze, ricerche e azioni mirate alla salvaguardia dell'integrità storica, culturale, artistica, architettonica e ambientale del complesso della Cittadella di Alessandria (Art.3 dell'atto costitutivo).

Dal 1999 l'Associazione ha svolto diverse attività volte a valorizzare e diffondere la conoscenza del complesso militare della Cittadella con la pubblicazione di articoli su varie testate giornalistiche, conferenze, convegni e relazioni in diverse sedi locali ed anche internazionali. Dal 1999 organizza visite guidate in collaborazione con le autorità locali.



Le Sale d'arte sono state inaugurate nel mese di settembre 2006 dopo i lavori di ristrutturazione del complesso che ha ospitato fin dalla seconda metà dell'Ottocento il Museo, la Pinacoteca Civica e la Biblioteca. L'esposizione delle opere, suddivisa in tre sezioni espositive permanenti, è stata adeguata agli attuali standard museali. La prima sezione è dedicata agli affreschi arturiani, rinvenuti nella Torre di Frugarolo (AL), la seconda è dedicata a Giovanni Migliara (1785-1837), pittore, scenografo, miniaturista, e la terza alle opere di Alberto Caffassi (1894 -1973), entrambi di origine alessandrina. Vi è inoltre un quarto spazio espositivo nel quale vengono realizzate mostre di artisti contemporanei.

Itinerario realizzato dal Comune di Alessandria – Assessorato alla Cultura, in collaborazione con l'Associazione "La Cittadella di Alessandria 1728".